



ISTITUTO COMPRENSIVO 02 LEGNAGO

Via G. Bruno, 3 - 37045 LEGNAGO (VR)

Cod. Fisc. 91020390232 - Cod. Mecc. VRIC89700N

0442 20555 - ✉: VRIC89700N@istruzione.it

CONTRATTAZIONE SINDACALE DECENTRATA A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Premessa

Il presente contratto integrativo d'istituto, nel preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del D.S. e della R.S.U e OO.SS. firmatarie, è finalizzato ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Parte prima – Normativa

Titolo I Disposizioni generali

Articolo 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "02 Legnago", con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato;
2. Il presente contratto si articola in due parti: parte normativa e parte economica.
3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018-21 per quanto riguarda la parte normativa. La parte economica viene contrattata annualmente. Nel caso le parti ritengano di arrivare a modifiche condivise su aspetti normativi si potrà procedere a specifiche sessioni negoziali.
4. I criteri di ripartizione, attribuzione e determinazione delle risorse stabiliti con la presente sottoscrizione possono essere negoziati con cadenza annuale.
5. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo; resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni, previa contrattazione a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
6. Il presente contratto è modificabile in qualsiasi momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Articolo 2- Interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano, di norma, entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. ;

3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per 30 giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 1;

4. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale dell'anno in corso.

Titolo II

Relazioni e diritti sindacali

In tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC per quanto di competenza.

Articolo 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico. Esso è improntato ai criteri della correttezza e della trasparenza dei comportamenti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività: Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - Contrattazione integrativa
 - Informazione preventiva
 - Informazione successiva
 - Confronto
 - Interpretazione autentica, come da art. 2.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Articolo 4 – Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

1. La delegazione di parte pubblica è composta dal Dirigente scolastico.
2. La delegazione di parte sindacale è composta dai componenti della R.S.U. e da rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del C.C.N.L. vigente, come previsto dall'accordo quadro 7 agosto 1998 sulla costituzione della R.S.U.

Articolo 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente scolastico

1. Il Dirigente sentita la RSU, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro dieci giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. Almeno 3/5 giorni prima degli incontri, il dirigente scolastico fornisce eventuale documentazione relativa.
3. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto, si tiene conto delle delibere degli organi collegiali, per quanto di competenza.

Articolo 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;

- Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - Utilizzazione dei servizi sociali;
 - Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - Tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Articolo 6 bis – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
 - Copia dei prospetti analitici nominativi relativi all'utilizzo del Fondo di Istituto e ai progetti del POF, e di ogni altro finanziamento a favore dei lavoratori dipendenti dall'istituto, indicanti le attività ed i relativi compensi, viene consegnata alle RSU e alle OO.SS. nell'ambito del diritto alla informazione. Le parti sono tenute ad un rigoroso vincolo di riservatezza.
2. Il dirigente scolastico, una volta messa a disposizione del tavolo sindacale la rendicontazione analitica nominativa, non è responsabile giuridicamente della eventuale divulgazione da parte di altri soggetti secondo quanto afferma la sentenza del Consiglio di Stato del luglio 2018

Articolo 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn – out (art. 22 c. 8 lett. b4).
3. Le parti possono raggiungere un eventuale accordo sulle materie relative al confronto: in questo caso il testo dell'accordo sui diversi criteri diventa parte integrante del contratto e va allegato al testo.
 4. Nel caso di mancato accordo sulle materie del confronto vanno registrati in apposito verbale gli elementi di dissenso che non precludono la possibilità di continuare la contrattazione oltre i termini temporali vincolanti del CCNL.
 5. Per quanto riguarda:
 - Articolazione dell'orario di lavoro docente, educativo ed ATA
 - Assegnazioni alle sedi di servizio personale docente, educativo ed ATA

Vanno comunque salvaguardate le prerogative collegiali in merito alla organizzazione didattica delle cattedre, comprese quelle del "potenziato". Su queste materie l'informazione e il confronto devono avvenire all'inizio dell'anno scolastico e comunque prima dell'inizio dell'attività didattica.

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui ai successivi art. 30 e 45 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C9).

Articolo 8 bis – ORGANICO POTENZIATO

1. Una volta definita in sede di approvazione del Collegio docenti l'utilizzazione dell'organico potenziato nell'ambito della progettazione del PTOF l'Amministrazione si impegna a dare un prospetto di informazione analitica sull'utilizzo deliberato per le eventuali ricadute che tale utilizzo possono avere nell'accesso alle risorse economiche dell'istituto e sulla contrattazione.

Articolo 8 ter – Tempi della trattativa

1. Le parti si attengono a quanto stabilito dal C.C.N.L. di comparto 2016 – 2018.

Articolo 9 – Procedure della contrattazione

1. Le intese raggiunte si intendono valide se sottoscritte dal D.S. e dalla maggioranza dei componenti la R.S.U.
2. Entro dieci giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo definita dalla delegazione trattante, copia, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente scolastico e dalla relazione tecnico finanziaria del DSGA, è inviata dal Dirigente scolastico ai Revisori dei conti per il controllo.
3. Trascorsi quindici giorni senza rilievi da parte dei revisori dei conti, il contratto si intende definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti.
4. Eventuali rilievi ostativi da parte dei Revisori dei conti sono tempestivamente portati a conoscenza della delegazione trattante di cui al precedente articolo 4, ai fini della riapertura della contrattazione.

Articolo 10 – Attività sindacali

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno a disposizione in ogni plesso una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Articolo 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o – nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali – assemblee separate.
4. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea – o alle assemblee viene comunicata a tutte le sedi/plessi
5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa di norma con cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Handwritten signatures and initials on the right margin.

6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso di ogni plesso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 8 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
8. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale.
9. Le dichiarazioni individuali di partecipazione non sono revocabili.

Articolo 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il Dirigente provvede a comunicare il monte ore spettante nell'anno di riferimento alla R.S.U.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U. nel rispetto del tetto massimo attribuito con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Articolo 13 – Diritto di sciopero e determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. In occasione di indizione di sciopero, il D.S. inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero.
2. Qualora l'adesione allo sciopero dovesse essere totale, si assicureranno i servizi essenziali nel rispetto della L. 146/90 e della L. 83/2000. Il personale necessario per l'espletamento dei servizi minimi risulta essere:
 - Un collaboratore e un assistente amministrativo per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali e lo svolgimento degli esami di fine ciclo.
 - Il DSGA, un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico per garantire il pagamento dello stipendio al personale.
 - Gli insegnanti che non sciopereranno saranno utilizzati prioritariamente per assicurare la sorveglianza dei minori presenti a scuola e in secondo luogo, se la situazione lo permette, per garantire il corretto svolgimento delle lezioni. Per motivi organizzativi i docenti non scioperanti potranno essere invitati dal D.S. ad anticipare l'orario di servizio e comunque saranno impiegati per un monte ore pari alle ore di servizio di quel giorno. L'attività di vigilanza non potrà configurarsi come sostituzione dei colleghi in sciopero.
3. L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal Dirigente Scolastico.

Titolo III

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Articolo 14 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la R.S.U. designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai luoghi di lavoro di pertinenza dell'istituto segnalando preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare.

Articolo 15 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Per ogni sede scolastica sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formato attraverso specifico corso le seguenti figure sensibili:
 - Addetto/i al primo soccorso.
 - Addetto/i al primo intervento sulla fiamma.
2. Alle figure sensibili individuate competono tutte le funzioni previste dalle norme sulla sicurezza.

TITOLO IV

Disposizioni Particolari Per Il Personale Docente e ATA

Articolo 16 – Orario di lavoro del personale docente e ATA

1. L'orario di lavoro del personale docente e ATA è disciplinato dal vigente CCNL di comparto al quale si rinvia integralmente.

Articolo 17 – Orario massimo giornaliero del personale ATA – Pausa

1. L'orario di lavoro massimo giornaliero del personale ATA è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto.

Articolo 18 – Ferie, permessi retribuiti, permessi brevi

1. La fruizione di ferie, permessi retribuiti e permessi brevi del personale docente e ATA è disciplinata dal vigente CCNL di comparto al quale si rinvia integralmente.
2. La richiesta di permessi retribuiti e permessi brevi da parte del personale sarà avanzata, di norma, con almeno tre giorni di anticipo salvo casi di comprovata urgenza.
3. La concessione avverrà in tempo utile per il dipendente e per la valutazione delle esigenze di servizio.
4. I permessi brevi andranno recuperati con le modalità definite dal vigente CCNL di comparto e tenendo conto delle esigenze di servizio.

Articolo 19 – Prestazioni aggiuntive (flessibilità del turno di servizio, lavoro straordinario ed intensificazione, recuperi compensativi) del personale ATA

1. In caso di esigenze di servizio che potrebbero verificarsi, acquisita la disponibilità del personale, il turno di lavoro del personale collaboratore scolastico potrà essere variato, anticipato, posticipato e/o avere una modifica dell'orario e dei turni previsti dal piano ATA. Per le stesse motivazioni potrà essere richiesta una variazione del turno settimanale al personale amministrativo, sempre acquisendo la disponibilità del

lavoratore/lavoratrice interessato.

2. Tale flessibilità sarà compensata con un importo che verrà definito nella Contrattazione Integrativa d'Istituto per il FIS.
3. Il tempo orario prestato in eccedenza al normale orario lavorativo sarà preventivamente autorizzato e riconosciuto per il tempo effettivamente svolto. L'amministrazione si impegna a fornire, ai sensi delle norme sindacali, una rilevazione periodica, almeno bimensile, delle attività aggiuntive svolte.
4. Il recupero dell'orario prestato in eccedenza da parte dei collaboratori scolastici, se richiesto, sarà effettuato prioritariamente nei giorni di chiusura prefestiva, e a seguire, compatibilmente con la necessità di funzionamento dell'istituto, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.
5. Il recupero dell'orario prestato in eccedenza da parte degli assistenti amministrativi nei giorni di chiusura prefestiva da settembre a giugno sarà consentito soltanto in mancanza di ferie residue relative agli anni scolastici precedenti. Nei mesi di luglio e agosto il recupero dell'orario prestato in eccedenza potrà essere fruito, a richiesta, nei giorni di chiusura prefestiva fino ad un massimo di sette giorni in mancanza di fondi sufficienti per retribuire tutte le ore eccedenti prestate previa autorizzazione. E' fatta salva la possibilità per il dipendente di chiedere e usufruire del recupero compensativo per un massimo di sei giorni di chiusura pre – festiva nel periodo luglio-agosto.
6. Il pagamento sarà possibile secondo il budget che verrà reso disponibile in sede di contrattazione integrativa nella parte economica.

Articolo 20 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali è normata dal vigente C.C.N.L. al quale si rinvia integralmente.

Articolo 21 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, a condizione che la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- L'orario di entrata per coloro che effettuano il turno antimeridiano non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- L'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora antecedente all'orario di conclusione del proprio turno previsto dal Piano ATA a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.
- La Rimodulazione dell'orario di entrata/uscita del personale ausiliario potrà essere autorizzata nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es.: su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse.
- In ogni caso un AA, a turnazione, dovrà garantire la presenza in servizio a partire dalle ore 7.30.

- Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

Articolo 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate di norma in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8.00 alle ore 16.30;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
 - È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
 - Sarà comunque acquisita la disponibilità del personale ad essere contattato dalla scuola durante orari diversi da quello lavorativo.

Articolo 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Articolo 24 – Collaborazione plurime

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dei fondi propri di bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.
3. Per particolari attività nel caso non vi siano risorse professionali interne all'istituto il dirigente – sentito il DSGA, se presente – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con fondi propri di bilancio presso cui sono effettuate tali attività.

Articolo 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti

1. Le risorse **eventualmente disponibili** per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti vengono ripartite secondo le priorità definite nel PTOF garantendo equità nella distribuzione tra i diversi gradi di scuola qualora la formazione non coinvolgesse l'intero Collegio dei docenti.
2. Alla fine di ogni anno scolastico vengono rilevati i bisogni formativi del successivo anno scolastico.
3. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - 80% della disponibilità per il personale docente;
 - 20% per il personale ATA;

4. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità, nell'ambito dell'orario contrattuale di lavoro. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale precedentemente indicata, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività discendenti da obblighi di legge.
5. La formazione obbligatoria viene, di norma, svolta nel mese di settembre, nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni o in periodi di sospensione. Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio, sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.
6. Per il personale docente la formazione viene svolta o all'interno delle ore funzionali o in orario di servizio libero da lezioni.

TITOLO V

Criteri generali per la ripartizione delle risorse

Articolo 26 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto.

1. Finalizzazione delle risorse del FIS:
 - Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica:
 - Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle finalizzate, sono suddivise tra le componenti professionali nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
3. Il fondo sarà assegnato parte per le attività del personale docente e parte per le attività del personale ATA in un rapporto 75%/25%.
4. L'amministrazione si impegna, nel corso dell'anno, a fornire ai dipendenti una rendicontazione analitica del liquidato.

Articolo 27 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

1. **Criteri generali per l'accesso al fondo.** Si propongono i seguenti criteri generali per le modalità di accesso al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:
 - 1) Le attività che danno diritto ad accedere al fondo sono programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa approvato dagli organi collegiali dell'Istituto.
 - 2) Le attività sono comunque finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nelle scuole per una migliore produttività ed efficienza dei servizi erogati.
 - 3) Considerato che gli obiettivi individuati nel PTOF possono essere raggiunti articolando l'attività dell'Istituto in Commissioni e Gruppi di Lavoro e individuando docenti collaboratori, referenti e responsabili per specifiche attività e iniziative di interesse generale, va riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione dei docenti alle diverse commissioni e/o articolazioni formalizzate dal collegio dei docenti.
 - 4) Vanno riconosciute e compensate tutte le attività legate alla realizzazione di quanto previsto da specifici progetti e/o convenzioni con Enti ed organismi esterni.

- 5) Parimenti sarà incentivato il personale ATA per la collaborazione alla piena realizzazione del PTOF, per l'intensificazione delle prestazioni e per prestazioni straordinarie.
- 6) E' esclusa ogni forma di distribuzione a pioggia.

2. Individuazione del Personale. Il personale per lo svolgimento delle attività aggiuntive viene individuato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Disponibilità, competenza, esperienza pregressa, formazione, equa distribuzione degli incarichi, rispetto dei criteri e delle modalità definiti nei bandi e/o avvisi per i progetti nazionali e/o europei.
- 2) La disponibilità economica andrà ad incidere in tutti i comparti del Fondo di Istituto, sulla base dei seguenti criteri:
- 3) Equità (tutti i gradi di scuola sono coinvolti);
- 4) Rilevanza educativo didattica (azioni che interessano la specifica progettualità);
- 5) Importanza di collaborazioni/coordinamento e incarichi (nell'organizzazione scolastica);
- 6) Complessità organizzativa.

Articolo 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - 1) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento della scuola e al successo formativo e scolastico
 - 2) Risultati relativi all'innovazione didattico e metodologica
 - 3) Responsabilità nel coordinamento organizzativo, didattico e formazione del personale
 - 4) Coinvolgimento di tutti e tre i gradi scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)
 - 5) Rilevanza educativo – didattica – organizzativa rispetto al PTOF

Articolo 28 bis – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla verifica che i risultati conseguiti siano coerenti con l'incarico ricevuto.

TITOLO VI

Disposizioni finali

Articolo 29 – Verifica attuazione contrattazione integrativa

1. La verifica sull'attuazione della contrattazione integrativa si svolge annualmente di norma alla fine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.

Articolo 30 – Clausola di salvaguardia

1. Nel caso di modifiche alla normativa vigente le parti si potranno incontrare per provvedere all'adeguamento del presente accordo.

Parte seconda – Economica

Articolo 31 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono riportate nell'allegato 1.

Articolo 32 – Ripartizione del fondo

1. Visti gli obiettivi del PTOF il fondo M.O.F., viene ripartito come segue:
 - 25% al personale ATA pari a **€ 14.316,55** più incarichi specifici A.T.A € 3.033,16:
Totale da contrattare € 17.349,71, più indennità di direzione D.S.G.A. € 4.440.
 - 75% al personale docente pari a **€. 42.949,64. Totale da contrattare € 42.949,64.**
2. Se nel corso dell'anno si rendessero disponibili nuove risorse, le stesse saranno ripartite nella misura definita al comma 1.

Articolo 33 – Attribuzione dei compensi accessori

1. Il Dirigente scolastico definisce i trattamenti economici accessori in relazione alle attività effettivamente svolte.

Personale docente

Articolo 34 – Funzioni organizzative

1. Ai docenti che collaborano in modo continuativo con il Dirigente Scolastico, spettano in misura forfetaria annua i compensi esplicitati nell'allegato 2
2. Il compenso per il secondo collaboratore del DS, include l'incarico di coordinatore della di Scuola secondaria di 1° grado "Cavalcaselle" e la predisposizione dell'orario della stessa.

Articolo 35 – Collaborazioni alla realizzazione dell'offerta formativa: misura dei compensi per i docenti che collaborano alla realizzazione dell'offerta formativa dell'istituto

1. I compensi per i suddetti docenti sono esplicitati nella tabella di ripartizione del fondo (Allegato 2).

Articolo 36 – Compensi per i docenti che svolgono attività funzionali all'insegnamento, ulteriore impegno didattico o intensificazione delle prestazioni

1. Si prevedono compensi per tutto il personale docente chiamato a svolgere attività aggiuntive per:
 - a) La partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro deliberati dal Collegio docenti
 - b) Incontri esterni (ULSS o altro in qualità di referenti dell'istituto)
 - c) Realizzazione di progetti didattici, di ricerca e sperimentazione deliberati dal Collegio dei docenti
 - d) Per l'intensificazione delle prestazioni dovute alla somministrazione e/o tabulazione delle Prove INVALSI per i docenti impegnati in tale attività

- e) Per i docenti impegnati in progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
 - f) Per l'Intensificazione delle prestazioni per classi con alunni BES (€ 35,00 per alunno BES ai docenti di scuola primaria che effettuano più di cinque ore di servizio nella classe, esclusa la mensa.; € 17.50 per alunno DSA ai docenti di L2 e storia/geografia di scuola secondaria, € 35.00 per alunno DSA ai docenti di matematica e italiano di scuola secondaria)
 - g) Intensificazione delle prestazioni per il maggior lavoro d'aula dei docenti di posto comune di scuola primaria con classi pari o superiori a 18 alunni, con una sola quota forfettaria uguale per ciascun docente.
 - h) Intensificazione delle prestazioni per il maggior lavoro d'aula dei docenti di posto comune della scuola dell'infanzia con sezioni i pari o superiori a 20 bambini, con una sola quota forfettaria uguale per ciascun docente
2. La misura dei compensi per le attività di cui alle lettere a), b), c), d) e) f) g) h) del presente articolo è dettagliata nella tabella di ripartizione del fondo (Allegato 2).

Articolo 37 – Attribuzione dei compensi ai docenti che svolgono funzioni strumentali

1. Risorse disponibili € 4.213,85. I compensi da corrispondere ai docenti incaricati come Funzione strumentale sono i seguenti:

FS	LD	LS
TIC	660.00	875.82
CONTINUITA'	500.00	663.50
DSA	750.00	995.25
INTERCULTURA	291.00	386.16
DISABILITA'	860.00	1141.22
AUTOVALUTAZIONE	860.00	1141.22
ORIENTAMENTO	291.00	386.16
TOTALE	4213.85	5591.78
RESIDUO	1,85	2,45

Articolo 38 – Avviamento alla pratica sportiva

1. Si concorda di destinare l'importo erogato - € 778,24 L.D. e € 1032,72 L.S. - per il pagamento delle attività svolte dai docenti o dal docente di scienze motorie e sportive per le attività effettuate con gli alunni di Scuola secondaria in orario eccedente il proprio orario di servizio.

Articolo 39 – Compensi per la valorizzazione del merito del personale docente

- 1. Ai fini dell'attribuzione del compenso per la valorizzazione del merito i docenti interessati dovranno presentare scheda di candidatura.
- 2. Il bonus sarà attribuito ad un massimo del **40%** dei docenti tenendo conto dei criteri generali di cui all'art. 28.
- 3. La misura del bonus sarà determinata dal punteggio ottenuto dal docente con riferimento ai criteri definiti dal Comitato di Valutazione con un **tetto massimo di € 1.500,00.**
- 4. Alla voce Responsabilità nel coordinamento organizzativo, didattico e formazione del personale non potrà essere attribuito più del 20% dell'importo totale del Fondo per la valorizzazione del merito assegnato annualmente all'Istituto.
- 5. Di norma, salvo verifica in contrattazione, non è possibile attribuire compensi da MOF e da BONUS per le stesse attività.

Personale A.T.A.

Articolo 40 – Prestazioni aggiuntive e intensificazione lavorativa del Personale Amministrativo

1. Per prestazioni aggiuntive, preventivamente autorizzate, oltre l'orario di lavoro svolte dagli assistenti amministrativi con orario a tempo pieno e dovute ai carichi connessi con l'attuazione dell'autonomia, o all'assenza dei colleghi dello stesso settore, viene definita una disponibilità massima di n. **60** ore di straordinario corrispondente a **€ 870,00 L.D. (€ 1.154,49 L.S.)**. Il recupero con riposi compensativi sarà consentito con le modalità definite all'art. 19 della parte normativa e compatibilmente con le necessità di servizio
2. Le prestazioni aggiuntive oltre l'orario di lavoro svolte dagli assistenti amministrativi con orario a tempo parziale sono da considerarsi di natura eccezionale e comunque per un massimo di 15 ore annue pro – capite entro la disponibilità di cui all'art 40.1.lettera a) e non potranno dare luogo a recupero compensativo.
3. Le prestazioni aggiuntive oltre l'orario di lavoro svolte dagli assistenti amministrativi con orario a tempo pieno, non potranno superare la quota individuale di ore 30 annue entro la disponibilità di cui all'art 40.1.
4. Per l'Intensificazione dovuta al maggior carico di lavoro, adeguatamente comprovato, determinato dall'assenza dei colleghi dello stesso settore o di altro settore:
 1. Per sostituzione del collega dell'ufficio personale viene riconosciuto un compenso forfettario complessivo di euro 172,50.
 2. Per assenze superiori a sei giorni, viene riconosciuto un **compenso di euro 14.50 per ogni giorno di effettivo servizio, a partire dal settimo giorno, senza interruzione di continuità e fino ad un massimo di 20 ore complessive** come indicato nell'allegato 3 (i compensi non vanno cumulati con il compenso forfettario previsto per la sostituzione del collega dell'ufficio personale, art. 40.4.1).
5. Per l'Intensificazione dovuta a slittamento d'orario e cambio orario/turno per necessità impreviste ed urgenti è riconosciuto un compenso forfettario definito nella tabella di cui all'allegato 3. Il compenso è calcolato su nove mensilità (ottobre-giugno) e verrà decurtato in base ai giorni di assenza.
6. Viene riconosciuto un compenso forfettario per l'intensificazione lavorativa relativa alle seguenti aree:
 - a) Gestione statistiche/monitoraggi relativi all'area di competenza;
 - b) Predisposizione documentazione alunni con handicap;
 - c) Gestione delle adozioni libri di testo e prove INVALSI;
 - d) Allestimento e implementazione del sito web dell'Istituto;
 - e) Pratiche relative all'assegnazione di incarichi ad esperti esterni (infanzia e primaria);
 - f) Pratiche relative all'assegnazione di incarichi ad esperti esterni (secondaria);
 - g) Gestione manutenzioni attrezzature informatiche rientranti nell'attività negoziale degli acquisti e manutenzioni delle linee telefoniche;
 - h) Pratiche connesse ai docenti neo – immessi in ruolo;
 - i) Pratiche connesse alle pensioni;
 - j) Pratiche connesse alla ricostruzione di carriera del personale della scuola;
7. Il compenso di cui al presente comma 6 è riportato nella tabella di cui all'allegato 3, è calcolato su undici mensilità e verrà decurtato in base ai giorni di assenza, a partire dall'undicesimo giorno di assenza a qualsiasi titolo effettuata.
8. Le prestazioni intensificate saranno corrisposte al personale che presta servizio nell'istituto per almeno tre mesi.

9. I compensi previsti dall'allegato 3 verranno erogati qualora le attività corrispondenti siano completamente svolte. In caso di parziale svolgimento dell'attività, i suddetti compensi saranno ridotti in proporzione.

Articolo 41 – Incarichi Specifici al personale assistente amministrativo

1. Saranno incentivati i seguenti incarichi specifici previsti dal piano delle attività del personale ATA:

- a) Coordinamento area personale;
 - b) Tenuta del Protocollo per la corrispondenza in entrata;
 - c) Ricognizione inventariale, tenuta degli inventari e rapporti con i sub-consegnatari;
 - d) Rapporti con gli Enti esterni relativamente a gestione delle richieste di manutenzione ordinaria ai beni mobili/immobili da parte dei Plessi;
 - e) Predisposizione lettere di assegnazione incarichi specifici e attività incentivate tramite F.I.S. per il personale ATA;
 - f) Verifica tabulati presenza e conteggi ore a debito/credito del personale ATA;
 - g) Atti e pratiche relative alla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - h) Viaggi di istruzione;
2. I compensi per le attività di cui all'art. 41 comma 1 sono esplicitati nella tabella di ripartizione del fondo per il personale ATA (Allegato 3) e saranno rapportati ai giorni di effettivo servizio.
3. I compensi previsti dall'allegato 3 verranno erogati qualora le attività corrispondenti siano completamente svolte. In caso di parziale svolgimento dell'attività, i suddetti compensi saranno ridotti in proporzione.

Articolo 42 – Personale Collaboratore Scolastico

1. Intensificazione delle prestazioni:

- a. Ai C.S. che nel periodo di svolgimento dell'attività didattica effettuano il servizio di accoglienza, in mancanza di fondi sufficienti erogati dall'Ente locale, sarà corrisposto un compenso forfettario settimanale pari a € **12.50** (corrispondente ad 1 ora di servizio per circa 38 settimane per n. 3 edifici – scuola infanzia e circa 35 settimane per n. 7 edifici scuola primaria e secondaria 1° gr.) compatibilmente con le risorse disponibili. Al tal fine viene destinata la somma di € **2.250,00 L.D. (€ 2.985,75 L.S.)** alla quale saranno aggiunti, in caso di necessità, i fondi della somma residua della quota del fondo M.O.F. destinata al personale A.T.A. Qualora la somma di detti importi non fosse sufficiente a coprire tutte le ore di servizio prestate si farà ricorso a recuperi compensativi nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
- b. Ai C.S. disponibili per la sostituzione dei colleghi assenti in altro plesso si propone un compenso forfettario per la durata dello spostamento di un'ora (€ 12.50), solo per il primo giorno. Al tal fine si riconoscerà recupero compensativo nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
- c. Per l'intensificazione dovuta allo spostamento in altro plesso viene riconosciuto il compenso forfettario, definito nella tabella di cui all'allegato 3.
- d. Per la collaborazione al progetto "frutta nelle scuole" viene riconosciuto recupero compensativo di sei ore.
- e. Per particolari esigenze derivanti dal funzionamento della scuola (riunioni, consigli, manifestazioni, sostituzione colleghi assenti ecc.) o da eventi eccezionali (ristrutturazione edifici, manutenzioni straordinarie che prevedano una maggiore disponibilità e flessibilità d'orario, ecc.) vengono retribuite le ore di straordinario svolte dal personale con un monte ore annuale di **120 ore** corrispondente a € **1.500,00 L.D. (€ 1.990,50 L.S.)**. Per le ore eccedenti le 120 ore è consentito il recupero con riposi compensativi. Entro il monte ore previsto potrà essere facoltà del dipendente scegliere il pagamento delle ore di straordinario effettuato oppure il recupero, prioritariamente nei giorni di chiusura pre – festiva e, compatibilmente

con le esigenze di servizio e dell'istituzione scolastica, nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

- f. Per la flessibilità di cui all'art. 19.1 (anticipazione/slittamento d'orario/modifica turno) viene riconosciuto il compenso forfetario, definito nella tabella di cui all'allegato 3.
 - g. Per corrispondenza enti esterni e supporto alla segreteria inclusa la collaborazione etichettatura inventario viene riconosciuto un compenso forfetario definito nella tabella dell'allegato 3.
10. I compensi relativi alle prestazioni intensificate e/o alla flessibilità saranno corrisposti al personale che presta servizio nell'istituto per almeno tre mesi e rapportati ai giorni di effettivo servizio. I compensi previsti dall'allegato 3 verranno erogati qualora le attività corrispondenti siano completamente svolte. In caso di parziale svolgimento dell'attività, i suddetti compensi saranno ridotti in proporzione.

Articolo 43 – Incarichi Specifici al personale collaboratore scolastico

1. Saranno incentivati i seguenti incarichi specifici previsti dal piano delle attività del personale ATA:
 - a) Attività di cura alla persona ed ausilio materiale agli alunni della scuola d'Infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
 - b) Compiti di assistenza agli alunni diversamente abili;
 - c) Supporto da parte delle collaboratrici scolastiche della scuola d'Infanzia di Angiari per assistenza a n. 1 alunna disabile della scuola Primaria di Angiari;
 - d) Piccola manutenzione;
2. I compensi per le attività di cui all'art. 43.a sono esplicitati nella tabella di ripartizione del fondo per il personale ATA (Allegato 3) e saranno corrisposti al personale che presta servizio nell'istituto per almeno tre mesi e rapportati ai giorni di effettivo servizio.
3. I compensi previsti dall'allegato 3 verranno erogati qualora le attività corrispondenti siano completamente svolte. In caso di parziale svolgimento dell'attività, i suddetti compensi saranno ridotti in proporzione.

Articolo 44 – Norme generali

- a) Le Commissioni e i progetti che impiegano ore eccedenti rispetto a quanto contrattato possono essere retribuite, previa contrattazione, con l'eventuale avanzo degli stanziamenti per il personale docente.
- b) Le eventuali commissioni o gruppi di lavoro sorti, per un miglior funzionamento del servizio, dopo la firma del Contratto integrativo d'Istituto saranno retribuite compatibilmente alle risorse del Fondo.
- c) In ogni momento dell'anno scolastico, a fronte di una eventuale disponibilità economica o a ulteriori finanziamenti, le parti possono convenire una nuova attribuzione in una specifica sessione negoziale.
- d) I fondi per le aree a rischio vengono suddivisi sulla base delle richieste dei Consigli di classe/Interclasse/team docente.
- e) Nel caso in cui il docente fosse impossibilitato a portare a termine l'incarico assegnato, rinuncerà all'incarico o ne chiederà la modifica per permettere l'eventuale successiva attribuzione dell'incarico o parte dello stesso ad altro docente, se disponibile.
- f) Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti a retribuire tutti i progetti, si procederà ad una decurtazione degli stessi secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.
- g) Gli allegati sono parte integrante del presente contratto.

h) In presenza di economie della quota ATA sarà incrementato il compenso forfetario dovuto alla flessibilità del personale collaboratore scolastico e assistente amministrativo.

i) In presenza di economie della quota ATA sarà facoltà del dipendente convertire il recupero compensativo per la collaborazione al progetto "Frutta nelle scuole" in compenso di € 75,00.

j) In presenza di economie della quota docenti verrà attribuito un compenso forfetario ulteriore alle Funzioni strumentali.

Articolo 45 – Clausola di salvaguardia

1. Nel caso di modifiche alla normativa vigente o di mancata corresponsione dell'intero importo del FIS, le parti si potranno incontrare per provvedere all'adeguamento del presente accordo.

Articolo 46 – Disposizioni finali

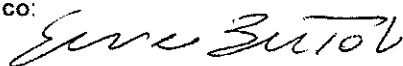
1. Il presente contratto per la parte normativa conserva validità fino a nuova negoziazione.
2. Il presente contratto per la parte economica è soggetto a revisione annuale sulla base delle risorse assegnate.
3. A fronte delle nuove disposizioni legislative in merito all'istituto del BONUS per la valorizzazione, introdotte nella legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019), su richiesta delle parti o a seguito di nuove disposizioni da parte del Ministero dell'Istruzione sarà possibile ritrovarsi per definire il miglior impiego delle risorse previste per la valorizzazione del personale ex Legge 107/2015.
4. Le parti concordano di ritrovarsi il giorno 17 giugno 2020, alle ore 10,00 per redistribuire le eventuali economie derivanti da una mancata realizzazione di attività/progetti dovuta allo stato di emergenza sanitaria.

Sottoscrizione del Contratto

Il presente contratto integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale Legnago 2 viene approvato e sottoscritto il giorno 20/05/2020 nell'ufficio del Dirigente scolastico.

Parte Pubblica:

Il Dirigente Scolastico:
Enrico Bertoli



Parte Sindacale:

Sindacati territoriali della Scuola:
FLC CGIL

GILDA

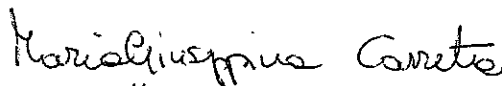
CISL SCUOLA



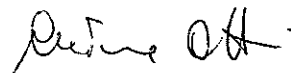
SNALS

U.I.L. SCUOLA

R.S.U.:
Maria Giuseppina Carretta



Cristina Ottoboni



Maria Licia Polo

A.S. 2019 – 20
PROSPETTO RIISORSE FINANZIARIE A CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

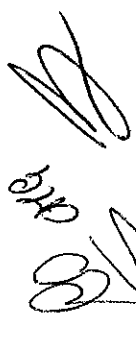
Attività	Economie 2018/2019 Lordo Dipendente	Economie 2018/2019 Lordo Dipendente incarichi specifici ATA	Risorse Lordo Dipendente Assegnato MIUR 2019/2020	Risorse Lordo Assegnato 2019/2020	Stato MIUR
Fondo d'Istituto	11911,49		47.663,24		63.249,12
Funzioni Strumentali	0,24		4.213,85		5.591,78
Incarichi specifici ATA			3.033,16		4.025,00
Ore eccedenti	57,98		2.313,27		3.069,71
Attività complementari di educazione fisica			778,24		1.032,72
Aree a rischio	2868,48		2.131,44		2.828,42
Totale MOF 2019/20			60.133,20		79.796,76
Economie FIS 2018/19 incluse economie funzioni strumentali			11.911,73		15.806,87
Economie ore eccedenti 2017/18			2.131,22		2.828,13
Totale MOF 2019/20 (includere economie a.s. 2018/19)			74.176,15		98.431,75
Indennità DSGA			-4.440,00		-5.891,88
Funzioni Strumentali 19/20			-4.213,85		-5.591,78
Incarichi specifici ATA			-3033,16		-4.025,00
Ore eccedenti			-2313,27		-3.069,71
Attività complementari di educazione fisica			-778,24		-1.032,72
Aree a rischio			-2131,44		-2.828,42
Totale a contrattazione			57.266,19		75.992,23
Fondo valorizzazione docenti	25,08		12.985,76		17.232,10

Allegato 2
TABELLA RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO 2019 - 20
COMPATIBILITA' FINANZIARIA PERSONALE DOCENTE

Attività	Unità di personale	Totale ore preventive	Costo orario o forfettario L.D.	Importo totale L.D.	Importo totale L.S.
Primo collaboratore D.S.	1		1.200,00	1.200,00	1.592,40
Secondo collaboratore D.S.	1				
Coordinatore sc. Sec. Terrazzo	1		2.000,00	2.000,00	2.654,00
Collaboratore sc. Sec. Terrazzo	1		400,00	400,00	530,80
Coordinatore sc. primaria Angiari	1		150,00	150,00	199,05
Coordinatore sc. primaria Porto	1		400,00	400,00	530,80
Coordinatore sc. primaria S. Vito e Terrazzo	1		500,00	500,00	663,50
Coordinatore sc. primaria S. Vito	2		300,00	600,00	796,20
Coordinatore sc. infanzia Angiari, Canove e S. Vito	3		350,00	1.050,00	1.393,35
Coordinatore generale scuola dell'infanzia	1		50,00	50,00	66,35
Coord. Generale classi parallele	1		105,00	105,00	139,34
Coord. Cl. Par. Area linguist. esp.	6		70,00	420,00	557,34
Coord. Cl. Par. Area mat./IRC	6		70,00	420,00	557,34
Coord. Classe Scuola sec.	12		100,00	1.200,00	1.592,40
Coord C. Interclasse primaria	9		70,00	630,00	836,01
Docenti verbalizzanti	22		50,00	1.100,00	1.459,70
Referente bullismo e cyberbullismo	2		100,00	200,00	265,40
Referente benessere	1		100,00	100,00	132,70
Biblioteche	6		80,00	480,00	636,96
Biblioteca magistrale	1		70,00	70,00	92,89
Bibliot. e sussidi infanzia	3		70,00	210,00	278,67
Sussidi primaria Porto e Terrazzo	1		70,00	70,00	92,89
Paletre sec. Cavalcaselle Terrazzo	2		50,00	100,00	132,70
Lab. Informatica primaria	2		50,00	100,00	132,70
Lab. Informatica secondaria	2		50,00	100,00	132,70
Lab. Scienze e Arte Secondaria	2		50,00	100,00	132,70
Referenti commissioni mensa	5		17,50	87,50	116,11
Referente interno sicurezza	1	20	17,50	350,00	464,45
Referente sport	2		50,00	100,00	132,70
Referente CCR	6		30,00	180,00	238,86
Referente Certificazione competenze	1		50,00	50,00	66,35
Referente INVALSI	1		50,00	50,00	66,35
Tutor docenti neo-assunti	8		130,00	1.040,00	1.380,08
Tutor TFA e tirocinanti	2		80,00	160,00	212,32
Classi con alunni BES primaria	X docenti primaria con al- meno 5 ore di lezione nella classe per ciascun alunno BES	ore 2 forfetarie per 27 docenti			
			35,00	945,00	1.254,02

[Handwritten signatures and initials]

Classi con alunni DSA secondaria	x docenti Secondaria	Docenti L2, Storia/geo: ore 1 forfetarie Totale 6 ore Docenti Mat e Ita: ore 2 forfetarie Totale 84 ore			
Commissioni/gruppi di lavoro Commissioni/gruppi di lavoro		28	17,50	1.575,00	2.090,03
Incontri (ULSS/vari) Incontri (ULSS/vari)					
		36			
docenti infanzia posto comune per intensificazione sezioni ≥ 20 bambini		6			
Prove INVALSI	docenti coinvolti				
Progetti prog.sec. prim/infanzia					
Progetti lez. Secondaria		81			
Totale Fondo D'istituto - Personale Docente			TOTALE DOCENTI	41.247,50	54.735,43
				42.949,54	56.994,18
differenza				0,00	0,00
Aree a rischio	docenti coinvolti			1.702,14	2.258,74
Fondo valorizzazione docenti	docenti coinvolti			3.048,89	4.045,88
				12.535,51	16.634,62




Allegato 3 2019 - 20						
Compatibilità Finanziaria Personale ATA						
	Personale/Attività*	Unità di personale in servizio	Ore/attività preventivate	Costo orario o forfettario L.D.	Importo totale L.D.	Importo totale L.S.
INTENSIFICAZIONE	Ass. Amm.vi per straordinario, art. 40.1	3+3*(=tempo parziale)	60			
				14,50	870,00	1.154,49
	Ass. Amm.vi: Intensificazione (slittamento d'orario e cambio orario/turno) art. 40.5	3		125,00	375,00	497,63
	Ass. Amm.vi: intensificazione (slittamento d'orario e cambio turno - part time) art. 40.5	3		90,00	270,00	358,29
	Ass. Amm.vi: intensificazione sostituzione collega ufficio personale* art. 40.4.1	4		172,50	690,00	915,63
	Ass. Amm.vi: intensificazione a causa assenza colleghi superiori ai 6 giorni nella stessa area o spostamento in altra area* art. 40.4.2	6	20	14,50	290,00	384,83
	Ass. Amm.vi: Intensificazione per gestione statistiche/monitoraggi relativi all'area di competenza, art. 40.6 lett. a)	5		120,00	600,00	796,20
	Ass. Amm.vi: intensificazione documentazione alunni disabili, art. 40.6 lett. b)	1		250,00	250,00	331,75
	Ass. Amm.vi: Intensificazione per adozioni libri di testo e prove invalsi, art. 40.6 lett. c)	2		200,00	200,00	265,40
	Ass. Amm.vi: intensificazione per allestimento e implementazione sito web dell'Istituto, art. 40.6 lett. d)	1		230,00	230,00	305,21
	Ass. Amm.vi: Intensificazione relativa all'assegnazione di incarichi ad esperti esterni (infanzia e primaria), art. 40.6 lett. e)	1		180,00	180,00	238,86
	Ass. Amm.vi: Intensificazione relativa all'assegnazione di incarichi ad esperti esterni (secondaria), art. 40.6 lett. f)	1		130,00	130,00	172,51
	Ass. Amm.vi: Intensificazione relativa gestione manutenzioni attrezzature informatiche e linee telefoniche, art. 40.6 lett. g)	1		200,00	200,00	265,40
	Ass. Amm.vi: intensificazione per pratiche connesse a docenti neoassunti, art. 40.6 lett. h)	1		190,00	190,00	252,13
	Ass. Amm.vi: intensificazione per pratiche connesse alle pensioni, art. 40.6 lett. i)	1		150,00	150,00	199,05
	Ass. Amm.vi: intensificazione per pratiche connesse alla ricostruzione di carriera, art. 40.6 lett. j)	1		150,00	150,00	199,05
	Coll. Scol. Pre-scuola, art. 42.1, lett. a)	Su disponibilità	180	12,50 a settimanale	2.250,00	2.985,75
	Coll. Scol. per disponibilità a sostituzione in altro Plesso, art. 42.1, lett. b)	Su disponibilità			Recupero compen.	Recupero compen.
	Coll. Scol. Per intensificazione a seguito di spostamento in altro plesso dei colleghi (art. 42.1 lettera c)	4	Forfettario	200,00	800,00	1.061,60
	Coll. Scol. per collaborazione progetto "Frutta nelle scuole", art. 42.1, lett. d)	Su disponibilità			Recupero compen.	Recupero compen.
	Coll. Scol. per straordinario e sostituzione colleghi assenti, art. 42.1 lettera e)	Su disponibilità	120	12,50	1.500,00	1.990,50
	Coll. Scol. Per flessibilità, art. 42.1 lettera f)	20		130,00	2.600,00	3.450,20
	Coll. Scol. per corrispondenza enti esterni e supporto segreteria inclusa la collaborazione etichettatura inventario, art. 42.1 lettera g)	1		170,00 (proposiz. serv. effiet. Svoltat)	170,00	225,59
	Ass. Amm.vi: Incarico specifico per Coordinamento area personale, art. 41.1 lett. a)	1		200,00	200,00	265,40
	Ass. Amm.vi: Incarico specifico: Tenuta del Protocollo per la corrispondenza in entrata, art. 41.1 lett. b)	1		280,00	280,00	371,56
	Ass. Amm.vi: Incarico specifico: Ricognizione inventariale, tenuta degli inventari e rapporti con i sub-consegnatari, art. 41.1 lett. c)	1		190,00	190,00	252,13
	Ass. Amm.vi: Incarico specifico: Rapporti con gli Enti esterni relativamente a gestione delle richieste di manutenzione ordinaria ai beni mobili/immobili da parte dei Plessi, art. 41.1 lett. d)	1		240,00	240,00	318,48
	Ass. Amm.vi: Incarico specifico: Predisposizione lettere di assegnazione incarichi specifici e attività incentivate tramite F.I.S. per il personale ATA, art. 41.1 lett. e)	1		200,00	200,00	265,40
	Ass. Amm.vi: Incarico specifico: Verifica tabulati presenza e conteggi ore a debito/credito del personale ATA, art. 41.1 lett. f)	1		200,00	200,00	265,40
	Ass. Amm.vi: Incarico specifico: Atti e pratiche relative alla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., art. 41.1 lett. g)	1		250,00	250,00	331,75
	Ass. Amm.vi: Incarico specifico: Viaggi di istruzione, art. 41.1 lett. h)	1		200,00	200,00	265,40
	Coll. Scol., art. 43.1 lett a) esclusi i coll. che beneficiano di art.7: Incarico specifico: Attività di cura alla persona ed ausilio materiale agli alunni della scuola d'infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	6	Forfettario scuola dell'infanzia	318,00	1.908,00	2.531,92
	Coll. Scol., art. 43.1 lett b) esclusi i coll. che beneficiano di art.7: Incarico specifico: assistenza agli alunni diversamente abili	12	Forfettario scuola primaria e secondaria	80,00	960,00	1.273,92
	Coll. Scol., art. 43.1 lett c) esclusi i coll. che beneficiano di art.7: Incarico specifico: Supporto da parte delle collaboratrici scolastiche della scuola d'infanzia di Angiani per assistenza a n. 1 alunna disabile della scuola Primaria di Angiani	2		100,00	200,00	265,40
	Coll. Scol., art. 43.1 lett d) Attività di piccola manutenzione	1		150,00	150,00	199,05
			TOTALE ATA		17.073,00	22.655,87
	Totale fondo istituto pers. ATA				17.349,71	23.023,06
	differenza				276,71	367,19

*Se attività effettivamente svolte

Allegato 4: Progetti a.s 2019 – 20

Progetti anno scolastico 2019/20	Ore progettazione	Ore docenza	TOT plesso
ISTITUTO			
Continuità	64	0	
Galassia del microchip	0	0	
Immagina e... programma	14	0	
Letore madrelingua	8	0	
Scuola aperta	28	0	
	114	0	114
INFANZIA ANGIARI			
Educazione stradale	2	0	
Naturalmente	0	0	
Psicomotricità relazionale	2	0	
Scuola in festa	0	0	
	4	0	4
INFANZIA CANOVE			
Allacciare le cinture	2	0	
Feste e tradizioni	0	0	
Forme e colori dell'arte	8	0	
Giochiamo con i numeri	2	0	
Hello Birdy	2	0	
Le parole raccontano	2	0	
Psicomotricità: il corpo in gioco	2	0	
Serenamente a scuola	2	0	
Topo Tip non vuole andare a scuola	0	0	
Un mondo a colori	2	0	
	22	0	22
INFANZIA SAN VITO			
Facciamoci strada	0	0	
Happy English	0	0	
Maestra Natura	0	0	
Psicomotricità: il corpo in gioco	0	0	
Racconti in valigia con Kamishibai	0	0	
Scuola in festa	32	0	
	32	0	32
PRIMARIA ANGIARI			
Accoglienza, integrazione, amicizia	6	0	
CLIL Project: Animals from the past...	2	0	
CLIL Project: Around the geography	2	0	
Code Week 4 All	0	0	
Ed. stradale: noi e la... salute	0	0	
Ed. stradale: verso la retta via	0	0	
Galassia del microchip	0	0	
Gioco e imparo	2	0	
In viaggio con il Mondiaro	0	0	
Olimpiadi della danza	4	0	
Orto... Bello	2	0	
Progetto lettura: un drago per amico	2	0	
Sportiviamoci	2	0	
Storie di scuola: io come te	2	0	
Trilogia dell'amicizia: Luis Sepulveda	2	0	
Un anno da leoni (accoglienza)	32	0	
	58	0	58

PRIMARIA PORTO			
Alla scuola secondaria	32	0	
Corso di minivolley	20	0	
Educazione stradale	0	0	
Espressione in movimento, emozione in gioco	0	0	
Il viaggio continua	42	0	
Jingle bells – Canti di Natale	34	0	
Kids Lab	6	0	
Le radici del nostro sapere	0	0	
Musica e teatro	66	0	
Scuola e territorio	44	0	
Sport e scuola	4	0	
	248	0	248
PRIMARIA SAN VITO			
Accoglienza, integrazione, amicizia	4	0	
Alimentazione... Km 0	4	0	
All'arrivo tutti insieme... ma il viaggio continua	4	0	
Che meraviglia... scrivere e ricevere lettere	4	0	
Code Week 4 All	4	0	
Educazione ambientale: il ciclo dei rifiuti	2	0	
Energia: risparmio energetico	2	0	
Facciamo strada insieme	2	0	
In viaggio con il mondario	4	0	
Inclusione scolastica: mi daresti una mano?	4	0	
La voce del vento tra gli alberi	2	0	
Le luci di Natale	4	0	
Pronti, partenza, via! Voliamo insieme?	2	0	
Sarebbe bello leggere insieme	2	0	
Settimana dello sport: giochiamo insieme	2	0	
Un volo nella storia... per non dimenticare	2	0	
	48	0	48
PRIMARIA TERRAZZO			
Code Week 4 All	6	0	
Cooperiamo per fare sport	4	0	
Coordiniamo con la Zumba	2	0	
In viaggio con il Mondario	9	0	
Tempera la matita... per una scuola da prima pagina	14	0	
Viaggiando... scopro	22	0	
	57	0	57
SECONDARIA CAVALCASELLE			
Ad Maiora	2	12	
CLIL Based Lessons	0	12	
Educazione al volontariato	0	0	
Festival della fiaba	50	0	
Il valore di un messaggio	20	6	
La bottega dell'arte	10	6	
Montefortiana	12	0	
Note di Natale	2	8	
Potenziamento	0	0	
Recupero di Italiano e Matematica	2	32	
Stop al bullismo	0	0	
Theatrino	3	0	
	101	76	177
Attività sportiva pomeridiana	Fondi att. Sport.		

SECONDARA TERRAZZO			
Recita di Natale	4	0	
Mercatino di Natale	4	2	
Cittadini in strada...	3	0	
	11	2	13
SECONDARIA CAVALCASELLE + TERRAZZO			
Educazione all'affettività	4	0	
France Theatre	2	0	
Giochiamo a fare sport	0	0	
Kangourou della matematica	0	0	
Ke scienza ke fa	0	0	
Pop music 'n' culture	2	0	
Progetto orientamento	3	0	
Pronto, 118?	0	3	
Speak - Up conversation	2	0	
Tutti in maglietta	2	0	
	15	3	18
Aree a rischio/alfabetizzazione alunni non italofoni	fondi aree a rischio		
TOTALE ORE	710	81	791
TOTALE SPESA	12425	2835	15260

E. B. che

